RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

All'Assemblea degli Associati,

il sottoscritto Roberto Amaducci revisore unico ha esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa approvata dal Consiglio Direttivo dell'associazione in data 03/06/2021, allo scopo di redigere la propria relazione da sottoporre all'Assemblea dei Soci.

Dopo approfondito esame delle poste patrimoniali ed economiche, il Revisore redige la relazione di seguito riportata.

Il bilancio, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione evidenzia un avanzo di esercizio di Euro 3.078,16 che si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

Stato patrimoniale

	2020	2019
Attività	322.813,83	270.327,17
Passività e Fondi	278.271,29	107.702,99
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	41.464,38	162.431,96
Risultato di esercizio	**3.078,16**	**192,22**

Conto Economico

Proventi e attività tipiche	147.457,66	142.916,63
Proventi da Raccolta fondi	0	5.460,46
Proventi da attività accessorie	11.725,00	6.625,00
Oneri da attività tipiche	-151.397,59	-159.022,20
Oneri promozionali e di raccolta fondi	-2,00	-1.165,15
Oneri da attività accessorie	-128,70	-1.140,01
Differenza	*7.654,37*	*-6.325,27*
Proventi ed oneri finanziari	-124,08	-596,02
Proventi e oneri straordinari	-4.452,13	7.113,51
Risultato di esercizio	**3.078,16**	**192,22**

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio 2020 dell'associazione C.R.I. Comitato di Ravenna, a giudizio del sottoscritto il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CRI – Comitato locale di Ravenna - al 31/12/2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia

inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Nei termini previsti per l'approvazione, il Revisore dei Conti redige le proprie relazioni al bilancio, esprimendo giudizi e valutazione sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione.

***

Durante l'anno sono state effettuate le verifiche alle giacenze di cassa, le verifiche a campione in merito alle fatture di acquisto e di vendita e alla rispondenza ai registri, la verifica delle dichiarazioni inviate e degli adempimenti a campione di natura tributaria. In particolare risultano versate le ritenute e le somme ad altro titolo dovute all'Erario e agli enti previdenziali, anche se talune risultano versate in ritardo rispetto le ordinarie scadenze, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

In merito alle denunce previdenziali Uniemens, con le quale il datore di lavoro comunica all'Inps i redditi percepiti dai propri dipendenti nel periodo di paga di riferimento sul quale devono essere calcolati i contributi previdenziali dovuti all'Istituto nazionale della previdenza, è stato rilevato un ritardo nell'invio di alcuni flussi (da luglio a ottobre) che potrebbe essere oggetto di irrogazione di sanzioni da parte dell'istituto previdenziale; in seguito a dette regolarizzazioni il DURC è stato regolarmente emesso.

Infine, si rinvia al punto 4) delle raccomandazioni del revisore là dove si fa riferimento alla costituzione del fondo per rischi e contenziosi, che pare essere adeguato anche per la copertura di tale evenienza.

Raccomandazioni e/o osservazioni

Il revisore raccomanda il massimo rispetto delle scadenze fiscali in particolare dei versamenti, circostanza che tal volta non si è verificata con la conseguenza di far ricorso all'istituto del ravvedimento operoso.

Da un punto di vista organizzativo occorre migliorare l'assetto amministrativo interno e apportare un maggior sostegno alle poche risorse umane che si occupano di tale attività.

In merito al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, rilevo quanto segue:

1. nella voce "crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" sono compresi importi anche di piccola entità che potrebbero evidenziare rischi di inesigibilità, è bene continuare l'attività di monitoraggio e di recupero intrapresa; il fondo svalutazione crediti pare essere adeguato in rapporto al valore dei crediti presenti al 31/12, circa il 33%.
2. La giacenza media di cassa dell'esercizio, in continuità con gli esercizi precedenti è stata di ridotte entità, eccezion fatta per alcuni periodi molto limitati in corrispondenza di raccolte fondi, pertanto è stata accolta correttamente l'osservazione di regolamentare la modalità con cui gli agenti contabili preposti al maneggio di denaro contante debbono operare, tutto ciò al fine di ridurre il rischio di perdite e furti delle giacenze di cassa.
3. Deve continuare l'attività di analisi e razionalizzazione di tutti i costi, che va assolutamente rafforzata ulteriormente pena il rischio della continuità aziendale.
4. Si è preso atto positivamente, così come suggerito dal sottoscritto in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, della costituzione di un fondo per rischi ed oneri a copertura di eventuali sopravvenienze e/o contenziosi che potrebbero sopraggiungere, nel rispetto del principio della prudenza e al fine di salvaguardare la continuità aziendale.
5. L'anno 2020 è stato caratterizzato fino ad oggi dalla pandemia mondiale determinata dal corona virus Covid-19. Tale pandemia ha condizionato negativamente la vita di tutti e in particolare delle associazioni di volontariato e di molte imprese che si sono trovate in serie difficoltà economiche, finanziarie ed organizzative.

   La Croce Rossa Italiana proprio per sua natura e sua missione istituzionale, in tale circostanza, è stata chiamata ad uno sforzo aggiuntivo a difesa della popolazione,

chiamata ad un sacrificio enorme in termini di messa a disposizione di risorse umane ed economiche. Tale sforzo potrebbe condurre anche nell'esercizio 2021 ad una difficoltà economica e finanziaria, pertanto alla luce di dette considerazioni diventa fondamentale l'efficienza ed economicità nella gestione dei servizi volti alla massima efficacia nel raggiungimento degli obiettivi da perseguire al fine di non mettere a repentaglio la continuità aziendale. E' fondamentale il monitoraggio continuo dei flussi di cassa.

6. Fra le raccomandazioni è assolutamente necessario migliorare le procedure di controllo e la tempestività con i quali vengono effettuati, specie nei confronti dei prestatori esterni di servizi / consulenti, è necessario che tutte le informazioni anche documentali siano contabilizzate tempestivamente e correttamente nell'esercizio di competenza, cosa che non sempre è accaduta anche in un recente passato; occorre evitare situazioni straordinarie, rilevate come sopravvenienze attive e/o passive a fine esercizio in sede di controllo che potrebbero minare gli equilibri economici/finanziari dell'associazione.

   E' bene sottolineare che tali circostanze tendono ad alterare i risultati di d'esercizio in termini di competenza economica.

   Nella prima parte dell'anno 2020, causa anche la situazione straordinaria, si è resa difficile l'attività di controllo da parte del sottoscritto per carenza di documentazione disponibile, tale situazione è stata dal sottoscritto più volte oggetto di segnalazione. Tale criticità si è in gran parte superata in seguito.

Il sopramenzionato progetto di bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 seppur con tutti i rilievi e le riserve suindicate di cui occorre assolutamente tener conto.

Visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, tenuto conto di quanto evidenziato, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020.

Cervia, 21/06/2021

Il Revisore ~~unico~~

Dott. Roberto Amaducci